

Mio caro amico!

Finalmente ho l'occasione, di scrivere qualche riga anche a Te, a Maria ed a Palmira. Vi ringrazio affettuosamente per le Vostre lettere.

Dal giorno in cui Vi ho dato la mano a Tregnago per salutarVi è passato tanto tempo e tante cose sono successe. Sono rimasto ancora 3 mesi in Italia come prigioniero di guerra, ma non ho avuto occasione per scriverVi. Ormai sono già da più di un anno a casa dove nel frattempo mi sono sposato. Ho ripreso con il nostro vecchio mestiere della fabbricazione di bambole. E' veramente un gran peccato che non posso nemmeno mandarVi una bambola. Vogliamo sperare, comunque, che prossimamente arriveranno tempi migliori permettendomi di spedire le mie bambole di nuovo in tutto il mondo. Quando ci sarà nuovamente permesso di viaggiare all'estero verrò a trovarVi. Come state, del resto? La carestia in Germania è molto grande. Le difficoltà e le preoccupazioni sono tante per riuscire a saziarsi. Anche da fumare c'è ne pochissimo. Quest'anno ho coltivato un po' di tabacco nel mio orto, con il quale mi faccio le sigarette io stesso.

Tante volte devo pensare alle belle ore passate da Voi e voglio ringraziarVi, ancora una volta, per la Vostra ospitalità. Anche al buon "vino rosso" devo pensare spesso. Qui vino non c'è ne, e la birra è così cattiva che passa la voglia di berla. Da Voi si possono già trovare delle sigarette? Come sta Tua moglie? Avete già dei bambini?

Spero che riesci a far tradurre la mia lettera a Tregnago. Purtroppo non so più abbastanza italiano per poter scrivere una lunga lettera. Una conversazione è molto più facile. Quando non ci si comprende si possono usare le mani e gesticolare.

Qui ormai fa molto freddo e l'inverno è ormai davanti alle porte. Ha già gelato diverse volte. Non riusciamo ad avere del carbone e anche la legna scarseggia molto. Non c'è più gioia di vivere e tante persone dicono che è meglio di morire che vivere, innanzitutto quelli che hanno perso tutto con questa guerra odiata, le loro case, i familiari e la patria, e questi sono tanti.

Questo per oggi, mio caro amico. Spero che anche Tu possa scrivermi fra poco. Salutami per favore tutti i conoscenti, soprattutto però affettuosamente Maria e Palmira da parte mia e un saluto affettuosissimo dal Tuo

Walter Schneider